



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"ENRICO FERMI"**

Via Miniera Taccia Caci Pirandello s.n.c (ex ASI) – 92021 Aragona (AG)

Cod. mecc. AGIS02400L – Tel. 0922/602498

C.F. 93071340843 - e-mail: agis02400L@istruzione.it – Pec. agis02400L@pec.istruzione.it -sito: www.iissfermi.edu.it

ITI – SETTORE TECNOLOGICO

Cod. mecc. AGTF024015



IPSIA – SETTORI: SERVIZI– IND. E ART.

Cod. mecc. AGRI024018



2022/2023





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "ENRICO FERMI"

Via Miniera Taccia Caci Pirandello s.n.c (ex ASI) – 92021 Aragona (AG)

Cod. mecc. AGIS02400L – Tel. 0922/602498

C.F. 93071340843 - e-mail: agis02400L@istruzione.it – Pec. agis02400L@pec.istruzione.it - sito: www.iissfermi.edu.it

ITI – SETTORE TECNOLOGICO

Cod. mecc. AGTF024015



IPSIA – SETTORI: SERVIZI – IND. E ART.

Cod. mecc. AGRI024018

*"Non è bene cercare di fermare il progresso della conoscenza.
L'ignoranza non è mai meglio della conoscenza"*
(Enrico Fermi)

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

E P.C.

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

AI GENITORI

AGLI ALUNNI

AL PERSONALE ATA

AGLI ATTI

ALL'ALBO ON-LINE

AL SITO WEB

**ATTO D'INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI
PER LA REVISIONE E/O AGGIORNAMENTO DEL PTOF - A.S. 2022/2023**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA** la legge n. 59/1997 "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO** il D.P.R. 275/1999 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTO** il D.Lgs. 165 del 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm. ed integrazioni;
- VISTA** la C.M. 27/12/12 "Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" e la C.M. 8/2013 contenente indicazioni operative;
- VISTO** il CCNL Comparto Scuola vigente;
- VISTO** l'art. 25 del Decreto legislativo n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTI** il D.P.R. 80/2013, la Direttiva 11/2014 e la C.M. 47/2014, che introducono il processo di Autovalutazione di Istituto;



VISTA	la legge 107 del 13/07/2015 recante la <i>"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"</i> ;
VISTI	i D.Lgs. attuativi della L. 107/2015;
VISTI	gli obiettivi formativi individuati come prioritari (art. 1 – c. 7) dalla predetta legge;
VISTO	il D.Lgs. 66/2017 recante <i>"Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1 commi 180 e 181, lettera i) della legge n. 107 del 13 luglio 2015"</i> ;
VISTI	la L. 92/2019 <i>"Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"</i> e il D.M. 35/2020 <i>"Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica ai sensi dell'art. 3 della Legge 20 agosto 2019, n. 92 con relativi allegati"</i> ;
VISTE	le Linee guida per la Didattica digitale integrata, adottate con il D.M. 89/2020;
VISTO	il Decreto ministeriale 18 del 13 gennaio 2021 emanato con nota 482 del 18 febbraio 2021 con l'aggiornamento 2021 delle Linee Guida per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo;
VISTO	il Piano <i>"RiGenerazione Scuola"</i> adottato dal M.I. (nota n. 934 del 05/04/2022), attuativo degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU pensato <i>"per accompagnare le scuole nella transizione ecologica e culturale e nell'attuazione dei percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile previsti dall'insegnamento dell'educazione civica"</i> ;
VISTA	la Nota del Capo Dipartimento per il Sistema educativo di istruzione e di formazione n. 994 dell'11 maggio 2022, concernente il <i>Piano Scuola Estate 2022</i> ;
VISTA	la Nota Ministeriale n. 33956 del 18/05/2022, con la quale è stato emanato l'Avviso pubblico <i>"Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l'accoglienza"</i> ;
VISTA	la Nota ministeriale n. 1348 del 24 maggio 2022 relativa all'apertura delle funzioni per il Questionario scuola nella piattaforma RAV;
VISTO	il decreto del Ministro dell'istruzione n. 161 del 14 giugno 2022 con cui è stato adottato il Piano Scuola 4.0. (Il Piano è previsto dal PNRR quale strumento di sintesi e accompagnamento all'attuazione delle relative linee di investimento e intende fornire un supporto alle azioni che saranno realizzate dalle istituzioni scolastiche nel rispetto della propria autonomia didattica, gestionale e organizzativa);
VISTO	il PAI deliberato dal Collegio dei docenti in data 16/06/2022;
VISTO	il Decreto M.I. n. 170 del 24/06/2022 <i>"Definizione dei criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU"</i> , che include la nostra scuola;
VISTA	e fatta propria la <i>"Carta per l'educazione alla Biodiversità"</i> ;
VISTA	la nota prot. 60586 del 13/07/2022 del Ministero dell'Istruzione con la quale sono stati trasmessi gli <i>"Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole relativamente al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Investimento 1.4 – Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica e visto l'Allegato-2-Riparto-risorse-Azione-2-Next-Generation"</i> ;
VISTA	la nota dell'Istituto Superiore di Sanità del 5 agosto 2022 corredata di tabelle riassuntive (<i>"Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini</i>



VISTA

di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (a.s. 2022 - 2023");

VISTI

la nota del Ministero dell'Istruzione, prot. n. 1998 del 19 agosto 2022 "Contrasto alla diffusione del contagio da Covid-19 in ambito scolastico. Riferimenti tecnici e normativi per l'avvio dell'a.s. 2022/2023";

PRESO ATTO

i risultati delle rilevazioni nazionali delle studentesse e degli studenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socio-economico e familiare;

che l'art.1 della legge 107/2015, ai commi 12-17, prevede che:

- le istituzioni scolastiche predispongano entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento il Piano triennale dell'offerta formativa;
- il Piano debba essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- il Piano sia approvato dal Consiglio d'Istituto;
- esso venga sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano venga pubblicato nel portale unico dei dati della scuola, di cui al c. 136, e sul portale Scuola in Chiaro;

TENUTO CONTO

della struttura dell'Istituto "E. Fermi", che si articola su due (Istituti Tecnici e Professionali) delle tre tipologie di Istituti del Sistema di istruzione e su diversi indirizzi degli stessi e della necessità di dare, al contempo, uniformità di procedure e di opportunità, mantenendo le singolarità e le peculiarità di ciascun indirizzo;

ATTESO

che l'intera comunità professionale docente è coinvolta nei processi di riforma che stanno interessando la scuola e nella contestualizzazione didattica delle Linee Guida dei nuovi percorsi di istruzione professionale, adottate con decreto 766 del 23 agosto 2019, e delle Linee guida degli Istituti Tecnici di cui alla Direttiva Ministeriale 4 del 16/01/2012, che orientano verso l'innovazione delle pratiche didattiche/laboratoriali attraverso la valorizzazione di:

- ❖ metodologie didattiche attive, individualizzate (*adeguamento dei contenuti per garantire i traguardi essenziali irrinunciabili*) e personalizzate (*momenti laboratoriali diversificati che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali*);
- ❖ modalità di apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta;
- ❖ situazioni di apprendimento collaborativo (*aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari*) e approcci metacognitivi (*modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio*);



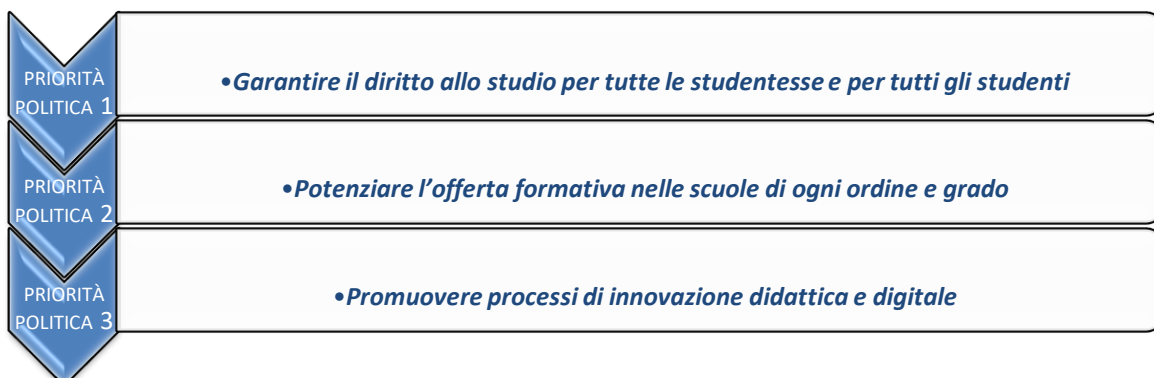
TENUTO CONTO



IN ATTESA CONFERMATI TENUTO CONTO

dell'emanazione del Piano di formazione –PNF 2022/2025;
gli obiettivi strategici individuati nell'Atto di Indirizzo per il triennio 2022-2025;

- delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;
- del RAV e del PdM vigenti, che costituiscono parte integrante del Piano;
- del PTOF 2022-2025;
- delle iniziative promosse negli anni per l'innovazione metodologico – didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e apprendimento poste in essere nella nostra istituzione scolastica;
- dell'Atto di Indirizzo politico-istituzionale del M.I. del 15/09/2021 n. 281 per l'anno 2022 e per il triennio 2022-2024, specie in relazione alle seguenti priorità politiche, fondamentali nella stesura del PTOF A.S. 2022/2023:



EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente



per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione

sulla base del quale il Collegio dei Docenti dovrà procedere alla revisione e/o aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa in riferimento all'a.s. 2022/2023, in una logica di continuità con le buone pratiche già esistenti e in una prospettiva orientata alla successiva e puntuale pianificazione dell'offerta formativa.



**Piano Triennale
Offerta
Formativa**

«Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia» (Art. 3 DPR 275/1999 sostituito dall'art. 1 c. 14.1 Legge 107/2015).

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precisa del curriculum, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico - didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

Il documento del PTOF, attualmente in vigore, costituisce il punto di partenza per il lavoro di aggiornamento, rimodulazione e revisione con l'obiettivo di valorizzare il lavoro svolto e di innescare una riflessione sul ciclo di pianificazione e miglioramento, apportando i necessari adeguamenti e le opportune integrazioni.



Premessa

- 1) Nel mese di agosto 2022 sono stati trasmessi alcuni documenti contenenti aggiornamenti tecnici e normativi, relativi alle azioni da intraprendere per la mitigazione delle infezioni da Covid-19 in ambito scolastico, da cui emerge che le disposizioni emergenziali hanno esaurito la loro validità al 31 agosto 2022 e che, in assenza di proroghe o rinnovi, non prolungano i loro effetti nell'anno scolastico 2022/2023 (*Nota M.I. prot. n. 1998 del 19 agosto 2022*).

Il documento dell'Istituto Superiore di Sanità invita la comunità scolastica a **"prepararsi ed essere pronti"**, fornendo le *"misure standard di prevenzione da garantire per l'inizio dell'anno scolastico e possibili ulteriori interventi da modulare progressivamente in base alla valutazione del rischio, prevedendo un'adeguata preparazione degli istituti scolastici che renda possibile un'attivazione rapida delle misure al bisogno"*.

L'ISS indica come **obiettivi prioritari**:

"LA CONTINUITÀ DIDATTICA IN PRESENZA"

"IL MINIMO IMPATTO DELLE MISURE DI MITIGAZIONE SULLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ED EDUCATIVE"



- 2) I risultati conseguiti dalle studentesse e dagli studenti nei trascorsi anni scolastici, anche in quelli caratterizzati da un notevole disagio originato dall'emergenza sanitaria, sono, nel complesso, positivi.

Si riscontra un incremento di diplomati con cento, avvalorando la rispondenza delle azioni didattiche ed educative dell'offerta formativa alla preparazione generale delle studentesse e degli studenti.

Gli esiti assumono una particolare rilevanza se rapportati ai dati relativi alla realizzazione professionale degli stessi, in ragione di un incremento della percentuale di *"occupabilità"*.

Tale riscontro conforta l'impegno orientato nelle attività di PCTO, che consente di fornire alle studentesse e agli studenti un'adeguata formazione e preparazione.

Sul versante degli iscritti alle classi intermedie si registra un incremento di ammessi alle classi successive. Di riscontro, si evidenzia una riduzione della percentuale di quelli con sospensione di giudizio e di quelli non ammessi.

La qualità dell'offerta formativa, oltre che dai dati sopra rilevati, è confermata anche dall'incremento delle iscrizioni, che risulta essere un ulteriore indice di apprezzamento e credibilità dell'Istituto sul territorio.

In ordine alle Prove Invalsi, nel corso degli anni, è emersa quale realtà da correggere, una media complessiva delle competenze delle classi, sia in Italiano, sia in Matematica (classi seconde e quinte) e in Inglese (classi quinte) al di sotto di quella nazionale. Ciò pur in presenza di classi capaci di attestarsi intorno alla media.



Risulta necessario, dunque, intervenire sull'innalzamento dei livelli di competenza, sulla varianza tra le classi e su quella interna alle stesse.

Occorre sensibilizzare maggiormente le studentesse e gli studenti, affinché affrontino con scrupolo e attenzione la prova nazionale, riflettendo su natura e causa di imprecisioni ed errori.

L'azione educativa e didattica finora messa in atto, nel complesso, soddisfa sostanzialmente gli obiettivi prefissati, incoraggiando l'orientamento dell'Offerta Formativa in una prospettiva di continuità.



3) L'adozione della settimana corta costituisce per le scuole, in regime di autonomia, una possibilità organizzativa, essendo tra l'altro tale opportunità ricavabile dall'art. 4 del DPR n.275 del 1999 ove è appunto sancito il principio della flessibilità oraria (*"le istituzioni scolastiche possono adottare tutte le forme di flessibilità che ritengono opportune"*).

Nell'ottica di migliorare l'organizzazione scolastica, seguendo il modello europeo, e con l'obiettivo di realizzare maggiormente le esigenze della comunità scolastica, essa è stata introdotta, nel corrente anno scolastico 2022/2023, nel nostro Istituto, al fine di:

- migliorare la distribuzione dell'impegno e del recupero psicofisico delle studentesse e degli studenti;
- ottimizzare la presenza del personale docente e non docente;
- articolare in modo più funzionale la didattica.

La "settimana corta", tra l'altro, ha effetti positivi sul piano economico, determinando un decisivo risparmio sui costi di trasporto, sulle utenze e delle risorse energetiche da utilizzare per il normale funzionamento di strutture e aule.

La sua adozione, promossa, nei questionari di fine anno scolastico 2021/2022, con percentuali di soddisfazione plebiscitarie da tutte le componenti, ha richiesto, in via ordinaria, la consultazione di tutti gli organi collegiali che governano sotto diversi profili la scuola.



Ciò premesso, al fine di una efficace e funzionale azione di revisione del PTOF, pur confermando quanto in merito già in essere, nell'ottica del consolidamento dei punti di forza già riscontrati ed evidenziati nel RAV, il Dirigente Scolastico reputa imprescindibili le seguenti indicazioni:

- l'elaborazione del P.T.O.F. deve tener conto degli esiti dell'autovalutazione di istituto e, nello specifico, delle criticità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e degli obiettivi di miglioramento individuati e sviluppati nel Piano di Miglioramento (PdM), per rispondere alle reali esigenze dell'utenza;
- l'elaborazione del PTOF deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa, ma facendo anche riferimento a:



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "E. FERMI" – ARAGONA
SEDI ASSOCIATE DI FAVARA E RACALMUTO



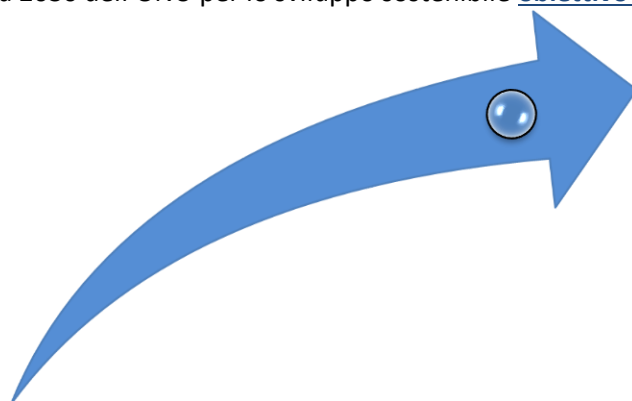
- *“gli atti formali di documentazione, condivisione e valutazione delle scelte dell'autonomia scolastica, quali ad esempio il rapporto di Autovalutazione, il Piano triennale dell'offerta formativa e il Piano di Miglioramento nonché quelli di – personalizzazione – dei percorsi, devono essere coerenti ed essenziali, senza sovrapposizioni che facciano perdere di vista il fine ultimo della progettazione:*



“IL SUCCESSO FORMATIVO DI TUTTI.”

(nota MIUR n. 1143 del 17/05/2018)

- ❖ In coerenza con Agenda 2030 dell'ONU per lo sviluppo sostenibile **obiettivo prioritario** è



***"fornire una
Istruzione di
qualità, equa ed
inclusiva, che porti
a rilevanti ed
efficaci risultati di
apprendimento"***

- ❖ Attraverso un processo di condivisione tra tutti gli attori della comunità educativa (alunni, personale scolastico, genitori, territorio), occorrerà fare della nostra comunità:





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "E. FERMI" – ARAGONA
SEDI ASSOCIATE DI FAVARA E RACALMUTO

UNA SCUOLA ACCOGLIENTE E ATTENTA AL SUPERAMENTO DELLE DISUGUAGLIANZE, CHE MIRI ALLA COMPLETA VALORIZZAZIONE DI OGNI SOGGETTO IN FORMAZIONE

UNA SCUOLA PARTECIPATA IN GRADO DI INSTAURARE RAPPORTI COSTRUTTIVI DI COLLABORAZIONE CON LE FAMIGLIE, CON ENTI E ASSOCIAZIONI OPERANTI SUL TERRITORIO

UNA SCUOLA DELL'INTEGRAZIONE CHE VALORIZZI LE DIFFERENZE, FAVORISCA L'INCONTRO TRA CULTURE DIVERSE, E LE DIFFERENTI REALTÀ SOCIALI DEL TERRITORIO

UNA SCUOLA ATTUALE, DINAMICA, IN CONTINUA EVOLUZIONE, CAPACE DI LEGGERE I CAMBIAMENTI DELLA SOCIETÀ IN CUI È INSERITA, DI PROGETTARE IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA

UNA SCUOLA CHE ELABORI INIZIATIVE A FAVORE DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI IN SITUAZIONI DI DISAGIO PERSONALE E SOCIALE, SOSTENENDO I LORO "PROGETTI DI VITA"

Dovranno essere assunti, pertanto, quale orizzonte progettuale e programmatico del PTOF i seguenti obiettivi strategici, in continuità con le buone pratiche già esistenti:



- innalzare la qualità dell'offerta formativa, ponendo le esigenze delle studentesse e degli studenti al centro dell'attenzione della comunità scolastica;
- finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative:
 - a. al contrasto della dispersione scolastica, specialmente in un momento storico in cui le disuguaglianze rischiano di essere amplificate a causa del dispiegarsi degli effetti socio-economici derivanti dalla pandemia da Covid-19;
 - b. al contrasto di ogni forma di discriminazione e bullismo;
 - c. al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutte le studentesse e degli studenti;
 - d. alla cura educativa e didattica speciale per le studentesse e gli studenti che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio);
 - e. all'alfabetizzazione e al perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana;
- predisporre itinerari didattici volti alla valorizzazione delle eccellenze attraverso la partecipazione a manifestazioni, gare ...;
- realizzare azioni di recupero per le studentesse e gli studenti con difficoltà nel metodo di studio e nell'acquisizione delle competenze disciplinari e individuare le modalità di svolgimento più idonee a migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, nonché gli esiti di fine anno;
- promuovere conoscenze, competenze e comportamenti responsabili e virtuosi in grado di offrire alle nuove generazioni strumenti e chiavi di lettura dell'esistente finalizzati a sostenere una società attenta alle esigenze dell'ambiente e della biodiversità;
- implementare la modalità relazionale di comunicazione empatica docente-discente-docente, alla base di un apprendimento migliore e più efficace;
- prestare attenzione alla dimensione emotiva, sociale, relazionale e comunicativa, relativamente alle componenti della comunità scolastica quale sistema complesso;



- consolidare il curriculum di Educazione civica, alla luce dell'esperienza maturata nell'anno scolastico 2021-2022;
- garantire la continuità del trend positivo degli esiti degli Esami di Stato;
- indicare, in ordine alle attività e ai progetti previsti nel Piano, i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco temporale di riferimento, le modalità di osservazione/misurazione/valutazione dei risultati raggiunti;
- garantire una valutazione equa, tempestiva e trasparente, non sanzionatoria ma formativa e tale da promuovere un processo di costante autovalutazione;
- ridefinire un sistema di orientamento, riorientamento, orientamento post-diploma in vista delle scelte presenti e future degli studenti;
- potenziare e valorizzare i progetti di PCTO (*Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento*), intesi come strumento per lo sviluppo e il sostegno dei processi di scelta personale e professionale, per le studentesse e gli studenti delle classi terze, quarte, quinte;
- rafforzare l'identità dell'Istituzione scolastica nel territorio di riferimento, stabilendo legami con vari interlocutori istituzionali privilegiati, con il mondo del lavoro, con le associazioni e con le altre scuole, nella consapevolezza che solo grazie alla sussidiarietà orizzontale si possano conseguire migliori risultati sul versante organizzativo ed educativo-didattico;
- rendere SEMPRE più efficaci ed efficienti le modalità di comunicazione all'interno e all'esterno della scuola da parte di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti mediante l'utilizzo ottimale della piattaforma della scuola, del registro elettronico, del sito con sezioni dedicate;
- rafforzare la condivisione del progetto educativo con le famiglie, con particolare attenzione alle regole da osservare nella vita sociale e nella vita scolastica, nel rispetto delle libertà individuali e ispirandosi al principio che lo studente è portatore sia di diritti che di doveri;
- potenziare la centralità dei laboratori nel processo di insegnamento/apprendimento, per una formazione focalizzata sull'acquisizione di competenze e di un alto livello professionale delle studentesse e degli studenti, come metodica privilegiata finalizzata alla formazione del profilo in uscita;
- rendere l'impianto di studi di tutti gli indirizzi più rispondente alle esigenze delle studentesse e degli studenti, favorendo dei percorsi curricolari in grado di competere con altre Agenzie formative;
- dare continuità a quanto previsto nel Piano di Miglioramento ed alle attività progettate nell'anno scolastico 2021-2022;
- offrire occasioni di promozione socio-culturale, per stimolare la ripresa degli studi e migliorare l'inserimento nel mondo del lavoro (*corso serale*);
- consentire la riconversione professionale di adulti già inseriti nell'ambito lavorativo e che vogliono ricondurre o ricomporre la propria identità professionale (*corso serale*);
- potenziare e rendere strutturale la metodologia CLIL, in linea con quanto previsto dalla norma, al fine di innalzare i livelli della competenza comunicativa multilinguistica;
- consolidare e sviluppare le attività di scambio con l'estero, in particolare con i paesi dell'Unione Europea, anche attraverso le opportunità offerte dai progetti Erasmus+, per valorizzare le eccellenze delle studentesse e degli studenti e per offrire ai docenti ottime opportunità formative;
- individuare le misure per prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2, nell'ambito delle attività dell'Istituto, nel rispetto dei diritti e dei doveri di tutte le componenti, ovvero le studentesse, gli studenti, le famiglie, il Dirigente Scolastico, i docenti e il personale non docente.



Per conseguire tali obiettivi, sarà fondamentale:



- ❖ superare il modello di didattica, di tipo trasmissivo-sequenziale, attraverso una progettazione per competenze fondata su nodi concettuali, in modo da poter affrontare agevolmente eventuali cambiamenti repentini;
- ❖ migliorare l'impianto metodologico, in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica strutturata laboratorialmente, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (*comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali*) ed a dimensioni trasversali (*imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche*).



La predisposizione del PTOF e la messa in opera dell'Offerta Formativa dovrà attuarsi nell'ottica della RENDICONTAZIONE SOCIALE, ai sensi del DPR n. 80/2013, come ripreso dalla nota Miur 2182/2017, che prevede che le azioni previste nel PTOF siano approntate e svolte monitorando gli esiti delle stesse in vista di una loro socializzazione a tutti gli stakeholders.

Tale processo prevede, in particolare, di fissare traguardi misurabili alla luce dell'analisi delle effettive priorità dell'Istituzione Scolastica e consente, al bisogno, di praticare modifiche in itinere per il raggiungimento dei risultati attesi.



FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE E ATA

La formazione, quale leva strategica finalizzata all'innovazione dei processi organizzativi, è un'opportunità preziosa per qualificare sempre meglio l'opera educativa e formativa dei singoli docenti e di tutto il personale della scuola.

Il "Piano di Formazione", rispettoso degli obiettivi prioritari nazionali, delle priorità della scuola individuate nel RAV e della crescita professionale di ciascun operatore scolastico, sarà elaborato in coerenza con il DM 797/16, tenuto conto della rilevazione dei bisogni formativi.

Un punto di riferimento importante è per l'IISS "E. Fermi" la Rete di scuole dell'ambito 1 di Agrigento, di cui fa parte, per la realizzazione di attività di formazione rivolte al personale Docente e al Personale ATA.

SCELTE DI GESTIONE E AMMINISTRAZIONE

L'Istituzione scolastica, articolata nella componente docente e dei servizi generali e amministrativi, è caratterizzata da una gestione unitaria, garantita dal Dirigente Scolastico. Tutte le sue azioni, sia di tipo



didattico-educativo sia amministrativo, concorrono ad una sola finalità: la **realizzazione di un'Offerta Formativa significativa**.

Le scelte di gestione e di amministrazione della scuola sono espresse "in termini di competenza" e improntate "a criteri di efficacia, efficienza ed economicità" e si conformano "ai principi della trasparenza, annualità, universalità, integrità, unità, veridicità, chiarezza, pareggio, armonizzazione, confrontabilità e monitoraggio." (D. l. 129/2018, art. 2, comma 1).

Nell'ottica di una piena realizzazione del Piano sarà, quindi, necessaria una stretta collaborazione con i servizi generali e amministrativi e, in particolare, con il DSGA, cui saranno fornite direttive di massima per lo svolgimento delle varie attività programmate.

I Collaboratori del Dirigente scolastico, i Coordinatori dei Dipartimenti disciplinari e dei Consigli di classe e dei dipartimenti, i Responsabili di laboratorio, i Referenti dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa, le Funzioni Strumentali, i referenti di altri incarichi funzionali all'organizzazione dell'attività didattica saranno elementi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.



Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano per il Collegio Docenti e del senso di responsabilità con cui ciascun operatore scolastico assolve normalmente ai propri doveri, il Dirigente Scolastico ringrazia tutto il personale per la fattiva collaborazione ed auspica che il lavoro si svolga sempre in un clima di cordialità e partecipazione.

*"DA SOLI possiamo fare così poco.
INSIEME possiamo fare così tanto"
(H. Keller)*

Il presente Atto, acquisito agli atti della scuola, reso noto agli Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web dell'Istituto, potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione, a fronte di eventuali ulteriori disposizioni normative.

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Elisa Maria Enza Casalichio

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.

Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa